

**Ser.S.A. Srl**  
**SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI**  
**CENTRO SERVIZI M. GAGGIA LANTE**  
**VIA ALPAGO, 1 - 32100 BELLUNO**

**D.U.V.R.I.**  
Documento unico di valutazione dei rischi da  
interferenze

**Servizio di Prevenzione e Protezione**  
**Ser.S.A. Srl**

## Indice

INDICE .....	2
PREFAZIONE.....	3
NOTIZIE GENERALI / AMBIENTI DI LAVORO .....	3
RELAZIONE INTRODUTTIVA .....	3
<i>Premessa</i> .....	3
<i>Scopo del DUVRI</i> .....	4
<i>Interferenza</i> .....	4
<i>Criteri di valutazione</i> .....	4
INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	6
RISCHI DA INTERFERENZE E COSTI DI SICUREZZA .....	7
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	7
GESTIONE INTERFERENZE .....	8
DISPOSIZIONI GENERALI .....	8
RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE:.....	12
CONCLUSIONI.....	13
ALLEGATI: .....	13

## **PREFAZIONE**

La Casa di Riposo di Belluno nasce nel 1839 come "Opera Pia", viene riconosciuta istituzione nel 1861 con Decreto Imperiale e costituita I.P.A.B. con Legge del 1890.

Allo scioglimento dell'ECA, ente gestore, negli anni '80 nella gestione subentra il Comune di Belluno; nel dicembre 2003 il Comune di Belluno costituisce Ser.S.A. Srl, Ente strumentale dotato di autonomia gestionale. Ser.S.A. (Servizi Sociali e Assistenziali Srl) è una società per azioni a capitale interamente pubblico. I soci sono il Comune di Belluno e l'ULSS NR. 1 di Belluno. La società si occupa della gestione dei servizi sociali ed assistenziali ed ha come fine primario la cura, l'assistenza ed il recupero funzionale delle persone anziane, in condizioni di autosufficienza e di non autosufficienza. Ser.S.A. elabora e propone progetti formativi e culturali indirizzati anche al territorio a favore dell'anziano, attiva ogni forma di assistenza in accordo con gli organismi competenti, organizzata presso le strutture dell'Ente, sul territorio o a domicilio. La Società si rapporta, inoltre, con tutte le realtà sociali esistenti sul territorio quali le cooperative sociali, le organizzazioni no profit, il volontariato organizzato.

Il bacino d'utenza è rappresentato principalmente dalla popolazione del Comune di Belluno (36.509 abitanti); per nuclei di RSA e SAPA il bacino è quello dell'Ulss 1 (128.987 abitanti).

## **NOTIZIE GENERALI / AMBIENTI DI LAVORO**

Il Centro Servizi per anziani gestito dalla SER.S.A. Spa, dal 01.07.2015 diventata SER.S.A. Srl meglio conosciuto come Casa di Riposo M. Gaggia Lante, ospita il servizio di assistenza agli anziani del Comune di Belluno.

La Villa "M. Gaggia Lante" costituisce il corpo principale dell'intero complesso ed occupa una superficie coperta di oltre 2000 mq distribuiti su tre piani fuori terra e una parte interrata dove si trovano i depositi gli spogliatoi per il personale ed i locali di servizio. L'intero complesso ospita 153 posti letto distribuiti in 7 nucleo di degenza.

Il Padiglione Servizi aderente alla struttura principale, è distribuito su un unico piano di circa 1000 mq e ospita il centro diurno, la palestra, alcuni uffici l'ambulatorio dei medici e la sala polifunzionale.

Dal 01.01.2016 la Villa Bizio (struttura utilizzata per ospitare circa 43 anziani autosufficienti) è stata chiusa ed è rientrata a far parte del patrimonio del Comune di Belluno.

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

### **Premessa**

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il datore di lavoro committente:

- fornisce alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- Il datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori servizi o forniture all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'obbligo di redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai 5 uomini giorno ai lavori la cui durata sia superiore ai 5 uomini giorno ma il rischio infortunistico sia definito basso e vi sia la presenza di un preposto coordinatore dei lavori, sempreché tali lavori non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari di cui all'allegato XI.

### **Scopo del DUVRI**

- Indicare le misure necessarie per gestire i rischi derivanti dalle possibili interferenze. Tale documento è limitato alle misure per eliminare/ridurre i rischi tra i dipendenti dell'appaltante e quelli dell'appaltatore, pertanto ciascun datore di lavoro, per i rischi specifici propri dell'attività deve provvedere autonomamente elaborando il proprio documento di valutazione dei rischi di cui all'art 28 del D.Lgs 81/08.
- Fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla citata legge.

### **Interferenza**

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della ditta Comittente (Ser.S.A.) e il personale delle ditte Appaltatrici che lavorano all'interno della Ser.S.A. o tra il personale delle diverse ditte appaltatrici, che operano contemporaneamente all'interno della Ser.S.A. o nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

### **Criteri di valutazione**

Da un punto di vista generale il decreto impone che la relazione sulla valutazione dei rischi debba contenere una descrizione dei "criteri adottati per la valutazione stessa" (art. 4, comma 2, a).

I criteri di valutazione adottati sono riportati per esteso nel DVR aziendale; di seguito si riportano i valore dei rischi rilevati. Tali rischi sono ricavati attraverso i due parametri (probabilità di accadimento e Gravità delle conseguenze) che li caratterizzano:

#### **• P Probabilità di accadimento**

La tabella sottostante riporta la correlazione utilizzata tra il danno ed un possibile valore dello stesso:

Danno conseguente	Livello	Valore di G
▪ Infortunio minore di 8 giorni	Lieve	1
▪ infortunio compreso fra 8 e 30 giorni ▪ malattia professionale con effetti reversibili	Medio	2
▪ infortunio superiore a 30 giorni senza invalidità permanente ▪ malattia professionale con invalidità permanente	Grave	3
▪ infortunio mortale ▪ infortunio superiore a 30 giorni con invalidità permanente ▪ malattia professionale con effetti letali o totalmente irreversibili	Gravissimo	4

• **G Gravità delle conseguenze**

La tabella sotto riportata evidenzia il livello di probabilità d'accadimento dei danni (lesioni, disturbi, patologie) espresso con giudizi associati a valori diversi.

Livello	Significato	Valore di P
Improbabile	▪ il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ora e ragionevolmente nel futuro ▪ non si sono praticamente mai verificati fatti analoghi ▪ i rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile	1
Poco probabile	▪ il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni ▪ si sono già verificati pochi fatti analoghi ▪ i rischi sono ora sotto controllo ma è legittimo pensare che aumenteranno in futuro	2
Probabile	▪ si sono verificati alcuni fatti analoghi ▪ il suo verificarsi susciterebbe moderata sorpresa	3
Molto probabile	▪ si sono già verificati svariati fatti analoghi ▪ il suo verificarsi è praticamente dato per scontato	4

Utilizzando una valutazione di tipo quantitativo, assegnando a ciascun rischio un punteggio corrispondente alla probabilità di accadimento P ed alla gravità delle sue conseguenze G, secondo le tabelle sopra riportate.

Nell'attribuzione dei valori ai due componenti del rischio si è tenuto conto delle misure preventive e protettive già presenti e che costituiscono fattori di riduzione del rischio rilevato, nonché del numero di persone ad esso esposte, delle tipologie di infortuni e di segnalazioni di disturbi riscontrati in gruppi omogenei di lavoratori.

A questo punto il livello di rischio è rappresentato con la seguente formula:

$$R = P \times G^2$$

Gli stessi livelli di rischio sono di seguito visualizzati, in un diagramma, al fine di una più rapida comprensione del modello. Essi sono stati suddivisi in fasce di rischio:

□ rischio basso	valori di R fra	1	e	3
□ rischio medio basso	valori di R fra	4	e	12
■ rischio medio alto	valori di R fra	13	e	27
■ rischio alto	valori di R tra	28	e	64

<b>Gravissimo 4</b>	16	32	48	64
<b>Grave 3</b>	9	18	27	36
<b>Medio 2</b>	4	8	12	16
<b>Lieve 1</b>	1	2	3	4
	<b>Improbabile 1</b>	<b>Poco Probabile 2</b>	<b>Probabile 3</b>	<b>Molto Probabile 4</b>

*Probabilità P*

### **Informazioni sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro**

Le informazioni sui rischi specifici esistenti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.r.l. negli ambienti dove andranno ad operare le aziende esterne sono contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) conservato presso la sede della Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.r.l ; particolare attenzione si chiede per l'allegato 15 "PIANO DI EMERGENZA E DI PRIMO SOCCORSO".

## **Rischi da interferenze e costi di sicurezza**

Per l'individuazione dei rischi da interferenze vengono acquisite le informazioni sulle attività svolte dalle aziende esterne presso la Ser.S.A. individuate le lavorazioni, le attrezzature e le eventuali sostanze pericolose che possono provocare rischi in caso di interferenza con altre lavorazioni. Successivamente vengono identificate le aree, i lavoratori e i conseguenti rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza delle diverse attività.

I rischi da interferenze sono:

- I rischi generali : presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di lavorazioni all'interno della Ser.S.A. S.r.l. Tali rischi riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione dell'emergenza. Le singole imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.
- I rischi specifici: sono rischi presenti solo nell'attività oggetto dello specifico appalto servizio o fornitura, e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

## **Stima dei costi della sicurezza**

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data".

Al comma 6 dello stesso articolo si dispone che: "Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

## **Gestione interferenze**

Di seguito sono riportate le schede riguardanti i rischi generali, che sono presenti per tutte le attività, ed i rischi specifici per ogni attività soggetta al rischio di interferenze.

### **Disposizioni generali**

Di seguito sono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente della Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.r.l. le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella casa di riposo la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Per le aree tecnologiche l'accesso, con misura perentoria, è consentito esclusivamente alle persone addette alla manutenzione o espressamente autorizzate dalla Direzione;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente dell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali Srl.
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente dell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali Srl. al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
- E' severamente vietato fumare in tutte le zone dell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali Srl..
- L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività dell'azienda. Deve altresì essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti dell'azienda Ser.S.A.
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali Srl., l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.



# SCHEDA N. 1

## RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

N°	SITUAZIONE DI PERICOLO	CONSEGUENZE	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Affidamento di lavori a imprese esterne	<i>Urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici</i>	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella casa di riposo con contratti d'opera differenti.	<b>MEDIO</b>	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.  Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Referente della Ser.S.A. Srl. promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento.  Nel corso dell'incontro il Referente provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze.  L'attività delle varie imprese e quelle della Ser.S.A. S.p.A. dovranno essere organizzate in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale dell'azienda (in aree separate).
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne	<i>Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni	<b>BASSO</b>	Le imprese devono concordare preventivamente con l'azienda le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.  Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.  Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.  In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.  Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.  E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.  Rispettare i divieti e la segnaletica presente; particolare attenzione si richiede nel rispettare la segnaletica presente nelle aree riservate ai mezzi di soccorso.	Il personale dell'azienda è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.
3	Circolazione dei pedoni all'esterno dell'azienda	<i>Investimenti, urti</i>	Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.  Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale	<b>MEDIO</b>	Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.  Qualora siano impilate scatole o pallets o bancali l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.	Il personale dell'azienda è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	Accesso alle aree oggetto di lavori	<i>urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici</i>	Presenza di personale dell'azienda nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	<b>MEDIO</b>	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente dell'azienda fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Il personale dell'azienda è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.

5	Smaltimento rifiuti	tagli, abrasioni	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	<b>MOLTO BASSO</b>	<p>E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nell'azienda deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della Ser.S.A. Srl. incaricati alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.</p>	
6	Emergenza	ustioni, intossicazioni, asfissia	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	<b>MEDIO</b>	<p>Il Referente della Ser.S.A. Srl. mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione del personale che coordina la squadra di emergenza.</p>	
7	Emergenza	contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	<b>ALTO</b>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la casa di riposo.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della Ser.S.A. Srl. affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la casa di riposo delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Referente dell'azienda si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.</p> <p>Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato all'azienda.</p> <p>E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.</p> <p>I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della Ser.S.A. Srl.</p>	

8	Emergenza	<i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella casa di riposo.	<b>MOLTO BASSO</b>	I lavoratori dell'impresa informano il personale della Ser.S.A. Srl. posto presso gli uffici amministrativi al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno dell'azienda, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	
9	Emergenza	<i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Assenza impianto di illuminazione emergenza.	<b>BASSO</b>	Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.	

## **RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE:**

In allegato sono riportate le schede riguardanti i rischi specifici, in particolare:

SCHEDA 2	ASSISTENZA DOMICILIARE – SERVIZIO INFERMIERISTICO NOTTURNO – ATTIVITA' INFERMIERISTICHE E SOCIO ASSISTENZIALI E DI COORDINAMENTO
SCHEDA 2	SERVIZIO DI RIFACIMENTO DEI LETTI
SCHEDA 3	PULIZIE
SCHEDA 3A	PULIZIE "CASA DEL DOTTORE"
SCHEDA 4	VOLONTARIATO
SCHEDA 5	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI/ATTREZZATURE
SCHEDA 6	ASSISTENZA E MANUTENZIONE STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI/COMPUTER
SCHEDA 7	PRESTAZIONI AUSILIARIE ESPLETABILI DA SOGGETTI SVANTAGGIATI
SCHEDA 8	GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E/O ALIMENTI PRECONFEZIONATI E NON
SCHEDA 9	SERVIZIO DI NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA E DIVISE
SCHEDA 10	MONTAGGIO ED INSTALLAZIONE MATERIALE DI ARREDO TECNICO E SANITARIO, APPARECCHIATURE SANITARIE
SCHEDA 11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
SCHEDA 12	LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO
SCHEDA 13	SERVIZIO LAVANOLO

Le imprese nelle loro valutazioni dovranno tener conto, oltre alle schede dei rischi specifici di loro interesse, anche alla scheda n. 1 che riporta i rischi generali da interferenze.

Infine, nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

## CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico quando si verificano significative modifiche.

Il datore di lavoro  
Ser.S.A. Srl

A circular stamp of Ser.S.A. Srl is visible, partially overlapping with a handwritten signature. The stamp contains the text "SER.S.A. SRL" and "SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI".

Belluno, settembre 2017

## ALLEGATI:

- All. 1: Scheda rischi specifici;
- All. 3: Verbale della riunione di coordinamento e cooperazione.

